Pubblicata sul sito istituzionale il
23/03/2020 Reg. N°325

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **34** del Reg. del 19/03/2020	**OGGETTO:**	Approvazione disposizioni per il funzionamento della Giunta in modalità a distanza

L'anno 2020 il giorno 19 del mese di MARZO alle ore 13:30, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Sì	
Cosimo LEUZZI		Sì
Amedeo ROSATO	Sì	
Iolanda VERDESCA	Sì	
Valentina CAPOCCIA	Sì	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

---

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti:

- il D.L. n. 6 del 23.2.2020 e relativi decreti attuativi con cui sono state adottate misure urgenti di contrasto e contenimento della diffusione del predetto virus;

- D.P.C.M. 25 febbraio 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- la direttiva n. 1 del 25.2.2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione che ha fornito le prime indicazioni per le pubbliche amministrazioni situate al di fuori delle aree geografiche delle zone non soggette alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;

- il D.P.C.M. 1.3.2020, con il quale, tenuto conto delle indicazioni formulate dal comitato tecnico-scientifico, sono state adottate nuove ed ulteriori misure urgenti per il contenimento del contagio valide su tutto il territorio nazionale, nonché specifiche misure di informazione e prevenzione;

- il D.P.C.M. 4.3.2020 che, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere estremamente diffusivo dell'epidemia che ha fatto registrare un incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale, ha adottato ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23.2.2020 applicabili sull'intero territorio nazionale, al fine di garantire uniformità nell'applicazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, pubblicato sulla G.U. n. 59 del 08.03.2020, "*Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 sull'intero territorio nazionale*";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 09.03.2020, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento già dettate per la Regione Lombardia ed altre 14 province;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62del 11.03.2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenz aepidemiologic ada COVID-1 9sull'inter oterritorio nazionale;

Considerato che l'emergenza epidemiologica in atto impone di limitare gli spostamenti delle

persone fisiche al fine di contrastare la diffusione del virus;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, le cui disposizioni sono estese all'intero territorio nazionale per effetto del successivo DPCM del 9 marzo, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. q), che impone l'adozione "in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti";

Visto altresì il DPCM 11.3.2020, che ha disposto che fino al 25.3.2020 "*Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 ed individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*";

Preso atto della Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che al punto 4 prevede quanto segue: "Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

Viste le ulteriori disposizioni emergenziali la cui *ratio* è volta al limitare al minimo la circolazione delle persone a tutela della salute pubblica generale, onde evitare il diffondersi del contagio;

Considerato che occorre predisporre gli strumenti opportuni per assicurare l'operatività degli organi di indirizzo politico anche in situazioni emergenziali e comunque in contesti che impediscano la presenza fisica del sindaco, degli assessori o del segretario comunale durante i lavori della Giunta;

Ritenuto necessario ed opportuno adottare misure atte a garantire lo svolgimento dei lavori giuntali, quali la partecipazione a distanza alle sedute della Giunta da parte dei propri componenti e del segretario comunale, nel rispetto comunque del metodo collegiale;

Considerato:

- che l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere in dibattito e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, rispetto al quale la loro compresenza fisica in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;

- tale risultato e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedimentali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, sono oggi parimenti conseguibili grazie all'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video, che consentono la contestuale interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti;

Ritenuta la liceità di una disposizione che preveda la possibilità che la riunione dell'Organo esecutivo si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti;

Ritenuto, in particolare, necessario che:

- sia consentito al presidente della Giunta, anche a mezzo dei propri uffici, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; tutti i componenti dell'organo collegiale debbono avere accesso a strumenti di telecomunicazione che consentano la partecipazione a distanza.

- venga indicato nell'avviso di convocazione il luogo in cui sarà presente il Presidente che s'intenderà quale luogo di svolgimento della riunione;

Ritenuto che l'introduzione di disposizioni che prevedano e regolino le sedute in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza, che richiamino al rispetto dei principi sopra ricordati e che ne descrivano le modalità di attuazione, è necessaria al fine di fornire in via preventiva adeguata informazione agli assessori circa le modalità di tenuta delle riunioni e di intervento alle medesime, nonché al fine di regolare il comportamento dei ruoli e delle figure di supporto previste dalla legge o chiamate a questo scopo dalla Giunta stessa o dal Sindaco;

Ritenuta la competenza della Giunta comunale in materia di disciplina del proprio funzionamento;

Ritenuta l'urgenza di provvedere al fine di apprestamento degli strumenti di garanzia di funzionalità dell'Organo esecutivo anche a fronte delle limitazioni introdotte dalle disposizioni

vigenti per contrastare la diffusione del virus COVID-19;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa espresso che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione;

1. Di approvare le seguenti disposizioni relative alla tenuta delle sedute della Giunta comunale:

a) La partecipazione alle riunioni della Giunta da parte del Sindaco, degli Assessori e del Segretario comunale è consentita anche con modalità telematica, prevedendosi la possibilità che gli stessi partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, non necessariamente coincidente con la sede istituzionale del Comune;

b) La seduta della Giunta può essere tenuta completamente in audio-video-teleconferenza, cioè con tutti i membri e il segretario comunale presenti in luoghi diversi, mediante utilizzazione di opportuni strumenti di telecomunicazione e di gestione della conferenza idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti;

c) Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e devono essere idonei:

- a consentire l'accertamento della identità dei componenti della Giunta che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza;
- a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- a consentire al segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta;

d) Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e della riservatezza.

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria;

e) Qualora la seduta di Giunta sia tenuta facendo ricorso alle modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo in cui trova il Presidente della riunione;

f) La verbalizzazione della seduta darà conto delle modalità di effettuazione dei lavori della Giunta e di assistenza del segretario verbalizzante;

g) Il verbale della seduta, sia su supporto cartaceo o come documento informatico, è sottoscritto dal Presidente e dal segretario con firma autografa o digitale;

2. Di dare mandato al servizio competente di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici finalizzati a consentire lo svolgimento delle riunioni di Giunta con le sopra dette modalità;

3 Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23/03/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 325 del Reg.).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Avv. Maria Loredana MELE

Data 23/03/2020

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/03/2020

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI